



Direzione appalti, edilizia e
patrimonio

Autorizzazione procedura a mezzo affidamenti diretti ai sensi dell'art.1, comma 2 lett.a) del D. L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021, per il **Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali per il Centro Interuniversitario Popolazione Ambiente e Salute (CIRPAS)**
CIG: Z2D39A180F

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA PATRIMONIO

VISTA la nota prot. 0003755 del 10-01-2023 con la quale il Direttore per il Centro Interuniversitario Popolazione Ambiente e Salute (CIRPAS) chiede il Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali presso il la sede del CIRPAS ubicata nel Centro Polifunzionale Studenti
- Codice **CIG: Z2D39A180F**

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

CONSIDERATO che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il preventivo del 20/01/2023 della ditta M.A.P.I.A. srl con sede legale in 70126 Bari alla Via Caldarola, 125, che ha offerto per il servizio di cui trattasi l'importo di € 460,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento può rientrare in quelli di modico valore così come definiti dall'Anac nelle Linee Guida n. 4 in data 1° marzo 2018 e ammontanti a € 1.000,00 poi elevati a € 5.000,00 IVA esclusa, soglia questa affrancata dall'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che, in ogni caso, è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Consip attive in relazione alla fornitura di cui trattasi;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, in ogni caso, in ossequio a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del Codice e al fine di gestire in modalità elettronica tutte le procedure di affidamento, utilizza il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione indipendentemente dal valore dell'affidamento;

sezione economato
U.O. forniture di beni e servizi

Palazzo ex Poste – P.zza cesare Battisti, 1 - 70121 Bari
(Italy)
tel (+39) 080 5714046
mario.cirasola@uniba.it
www.uniba.it
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723

CONSIDERATO che, a partire dallo scorso 25 maggio, la piattaforma telematica MePA è stata aggiornata prevedendo delle nuove funzionalità nell'ambito della RDO (trattativa diretta, confronto tra preventivo, RDO semplice, RDO evoluta) ma che, ad oggi, presenta profili di criticità sia nell'ambito delle procedure di scelta che nella fase di abilitazione degli operatori economici;

CONSIDERATO che, stante le criticità sopra evidenziate nella piattaforma telematica, è, al momento attuale, difficile poter garantire la scelta del contraente con tale piattaforma stante anche il ritardo che si potrebbe accumulare nell' evasione delle richieste per forniture di beni e servizi;

CONSIDERATA, quindi, la necessità, nelle more della funzionalità del sistema telematico MePA, procedere ad acquisire i preventivi degli operatori economici tramite pec, nell'ambito degli affidamenti diretti di cui all'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. 76/2020 e modificato dall'art.51 del D. L. 77/2021;

CONSIDERATO, in ogni caso, che l'importo complessivo dell'affidamento è al di sotto della soglia di obbligatorietà di utilizzo del MePA;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;

CONSIDERATO che per tutti gli acquisti sia da effettuarsi tramite il Mepa che fuori Mepa si applicano, per tutte le procedure sotto soglia comunitaria ivi comprese quelle relative all'affidamento diretto, le Linee Guida n. 4 dell'Anac "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" aggiornate con delibera numero 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

TENUTO CONTO che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che nell'ipotesi di acquisti extra MePA, per acquisizioni eseguite mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 (come modificato dal D. L. 77/2021), preliminarmente alla stipula del contratto si procederà alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art.80 del Codice dei Contratti con modalità semplificata, acquisendo i seguenti certificati: DURC e Verifica annotazioni su Casellario ANAC;

CONSIDERATO che questa amministrazione ha proceduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC e che si procederà, pertanto, alla sottoscrizione del contratto tramite scambio di lettera commerciale;

CONSIDERATO, in ogni caso, che questa Amministrazione procederà ad effettuare controlli a campione sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici secondo le modalità indicate nella citata delibera n. 26 del 21 settembre 2020 e in particolare il punto 3, lett.b);

sezione economato
U.O. forniture di beni e servizi

CONSIDERATO inoltre, che lo stipulando contratto con la Ditta affidataria conterrà, in ogni caso, la seguente clausola: *“In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti autodichiarati, ovvero in caso di violazione degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dell’Università di Bari, il contratto di acquisto si intenderà risolto di diritto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta. La stazione appaltante procederà, altresì, all’applicazione della penale del 10% del valore del contratto”*;

CONSIDERATO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all’art.30, comma 1, 34 e 42 del Codice nonché, come sopra evidenziato, nel rispetto del principio di rotazione;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 561,20 IVA inclusa Accantonamento n. 2022/24332, SubAccantonamento n. 2022/27380, Budget: Cirpas.Autofinanziamento, Articolo 102140101;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Le Linee Guida n. 4 intitolate *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- L’art.26 della legge 488/1999 circa l’obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L’art.1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l’obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- IL D.D.G. n. 2150 in data 28 dicembre 2022 con cui è stato delegato il dott. Alessandro Quarta, Dirigente a tempo indeterminato di questo Ateneo con incarico di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio fino al 31 dicembre 2024 giusta DDG n. 1840 del 16 novembre 2022, ai sensi dell’art. 17, comma 1, lett.c) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art.11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di questo Ateneo (oltre che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241), la funzione di adozione del provvedimento iniziale e finale (determina a contrarre/di affidamento/di aggiudicazione per procedure di affidamento diretto, negoziate e aperte oltre che di ordine diretto/documento di stipula sul MEPA e ordinativo Easy) e dei procedimenti volti all’affidamento dei lavori e

sezione economato
U.O. forniture di beni e servizi

all'acquisizione di beni e servizi fino alla soglia comunitaria rientranti nella competenza della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di questo Ateneo,

- L'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

CONSIDERATO che il presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti" -

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1) Ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, affidare alla ditta M.A.P.I.A. srl con sede legale in 70126 Bari alla Via Caldarola, 125, che ha offerto per il servizio di cui trattasi l'importo di € 460,00 IVA esclusa;

2) La spesa, pari a €. 561,20 IVA inclusa, Accantonamento n. 2022/24332, SubAccantonamento n. 2022/27380, Budget: Cirpas.Autofinanziamento, Articolo 102140101;

3) Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

4) Applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:

- Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;

- La Ditta fornitrice assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'Università. La Ditta fornitrice si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibili sul sito Web istituzionale www.uniba.it accedendo all'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

5) Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti". in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento accerterà la regolare esecuzione del servizio.

Bari, li

IL DIRETTORE
Dott. Alessandro Quarta

sezione economato
U.O. forniture di beni e servizi